

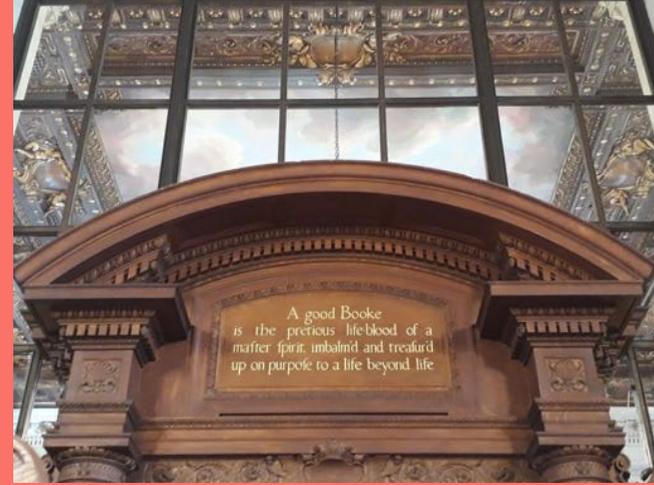
22
anni insieme

www.megliounlibro.it

Book Counselling Service

88

inverno 2019



Il Segnalibro BCS - Book Counselling Service

m e g l i o u n l i b r o



“megliounlibro”
Book Counselling Service

trimestrale di orientamento bibliografico
e informazione culturale

DIRETTORE RESPONSABILE:
Laura Prinetti

REDAZIONE:
Alessandra Compostella,
Ayleen Pineda,
Silvia Renieri.

HANNO COLLABORATO
A MEGLIOUNLIBRO 88:
Maria Ajroldi, Giacomo Ballabio,
Federico Bertola, Marco Bertola,
Francesca Canto, Antonio de Nigris,
Federico de Tois, Marco Fort, Andrea
Fuggetta, Patrizia Giòè, Simone Giudici,
Lucia Innocente, Gloria Mussetto,
Rossana Nizzola, Federica Pirola,
Maddalena Valle, Paolo Valsania.

VIDEOIMPAGINAZIONE:
Federica Montanari

IDEAZIONE GRAFICA: Ayleen Pineda

FOTO DI COPERTINA: Matilde Bertola,
New York Public Library

EDITORE: Associazione Il Segnalibro
BCS - Book Counselling Service

E-MAIL: ilsegnalibro@yahoo.com
redazione2@megliounlibro.it

SITO: www.megliounlibro.it
www.bookcounselling.net

STAMPA: La Fotocomposizione,
via Bertolazzi, 32 - 20132 Milano

COPYRIGHT: il materiale pubblicato è
proprietà riservata di Il Segnalibro BCS.

QUOTA ANNUALE 2019:
socio ordinario € 20,00
socio sostenitore € 30,00
cartaceo, scuole, associazioni € 35,00

I versamenti vanno effettuati sul
c/c postale n. 41617200, intestato
all'Associazione Il Segnalibro BCS –
Book Counselling Service,
20145 Milano

Anno 22, numero 88, inverno 2019
Registrazione presso il Tribunale
di Milano n. 409, 11 giugno 1998

88
inverno 2019

*“A good book is the precious life-blood of a
master spirit, embalmed and treasured up
on purpose to a life beyond life”*
John Milton



Anche quest'anno **megliounlibro** è citato
nell'**Agenda Letteraria** di Metamorfosi
editore.

Megliounlibro ha avuto il piacere di essere invitato in Regione Lombardia per un seminario in cui si parlava di DanteDay. Un'occasione per esporre anche la nostra idea: ben venga una Giornata mondiale dedicata a Dante – anche in vista del 2021, per i 700 anni dalla sua morte – se sono chiari obiettivi e traiettoria che si vuole seguire. Ben venga se tra i tanti che rivendicano il diritto di indirla, organizzarla, celebrarla, ci sono anche quegli “ignoti” docenti (di Lettere) che magari per 35 anni hanno spiegato, decifrato, tradotto il senso delle terzine a orde di ragazzi apparentemente distratti. E li hanno saputi motivare e appassionare. Ben venga, se si nomina una cabina di regia che sia davvero “non profit”, disinteressata. Ma se tutto si riduce a portachiavi e gadget con l'effigie del grande Dante e poi fine, allora no... Un grazie a chi ha voluto che anche **megliounlibro**, dopo 22 anni di storia e di critica letteraria senza profitto, avesse voce in questo capitolo...

Il numero della “collezione inverno” che avete in mano è più abbondante del solito. Dobbiamo ringraziare i collaboratori, sia del “gruppo giovani” che quelli con lunga esperienza. È un numero ricco di proposte per regalare un libro a chi vogliamo. Abbiamo voluto dar spazio alle tematiche più scottanti e per una volta non secondo il “genere letterario”, che comunque è sempre arduo incanalare. In apertura due libri impegnativi e stupendi sulla Natività: arte, archeologia, storia e fede si miscelano e possono concretizzarsi in un dono di sostanza. Di seguito testimonianze e romanzi a sfondo realistico, prevalentemente ambientati nei Paesi in guerra o che soffrono una dittatura. Perché anche lì è Natale, non dimentichiamolo.

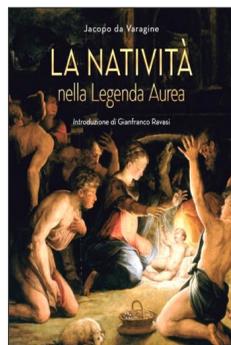
Un bel regalo potrà essere il thriller a sfondo ambientale scritto da un fisico esperto, o i gialli pieni di ironia di Pino Imperatore e della signora Fletcher. Anche per i ragazzi torna in auge il romanzo giallo, e chi ha conosciuto ai suoi tempi la serie di Nancy Drew ora vedrà con piacere che è “rinata” grazie a un editore intelligente. Nella Varia troverete idee per chi ama cucinare e tanta attualità. Storie di generosità e pace, che emergono come fiori dal fango.

L'importante è ricordarsi che **regalare un libro** è regalare qualcosa di noi. Non è un presente come un altro. **E regalare meglioounlibro?** A maggior ragione! Pensate: è come offrire centinaia di titoli perla che durano un anno intero. Aiutateci a diffondere questa “creatura”: la conoscono ancora in pochi. È il momento giusto: basta compilare la scheda di adesione sul sito e indicare se volete avvisare voi o se preferite una mail da parte nostra a chi riceve il regalo. Nel frattempo **confermateci la fiducia, rinnovando in primis il vostro abbonamento.** Buon Natale!

lp

www.megliounlibro.it

Jacopo da Varagine
LA NATIVITÀ
 nella **Legenda Aurea**



Paoline Editoriale Libri, 2019
 pp. 126, € 32.00

Ci si può inizialmente accostare a questo prezioso volume semplicemente affascinati dalle meravigliose illustrazioni, e già sarebbe un bel cammino d'Avvento, tra Giotto e miniature tratte da un Salterio duecentesco, Lorenzo Monaco e Gaudenzio Ferrari, Vasari e meno noti o anonimi artisti guidati dalla fede e dallo Spirito.

Ma la storia che qui si tramanda è *legenda*, cioè offerta alla lettura – come spiega il cardinale Ravasi nella sua indispensabile introduzione – e preziosa come oro, *aurea*. A comporla, nei primi decenni del 1200, il domenicano Jacopo, predicatore e studioso di grande intensità spirituale, chiamato in tarda età dalla sua Varazze a guidare l'arcidiocesi di Genova. Aveva scritto da giovane quel testo, in latino, e nel secolo successivo la traduzione in volgare ne aveva aumentato enormemente la diffusione.

Dettagli curiosi ed illuminanti sulle fonti e sulla porzione dell'opera di Jacopo qui riportata (la nascita di Maria, l'Annunciazione, la nascita di Gesù fino alla strage degli Innocenti) si troveranno nel citato testo introduttivo. La traduzione dal latino risale al 1952 ad opera di Cecilia Lisi ed è solo marginalmente adattata alla lingua italiana moderna. Un cammino storico-artistico-meditativo per lettori adulti, da percorrere senza fretta.

Marco Bertola

Lesław Daniel Chrupcała
BETLEMME
 tra cielo e terra



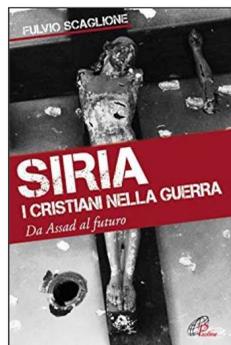
Edizioni Terra Santa, 2019
 pp. 352, € 21.25

“Ancora oggi, e ogni giorno sino alla fine dei tempi, il Signore sarà continuamente concepito a Nazaret e partorito a Betlemme”. Questo testo, divulgativo ma serio, protesta ai nostri tempi disincantati che Betlemme non è folclore né mito, ma il luogo reale dove da Maria nacque Gesù. E dunque, con un percorso da teologo biblista saldamente ancorato alle fonti, storiche, archeologiche, topografiche, Lesław Daniel Chrupcała, padre francescano esperto dell'Istituto Biblico di Gerusalemme, ci prospetta una lettura, corredata da autorevole invogliante bibliografia per tema, non solo dei Vangeli in sinossi, ma anche degli apocrifi. Una storia che analizza non solo tutte le fasi della Natività, dall'Annunciazione alla fuga in Egitto, ma si inoltra fino all'attualità, nelle vicende tormentate dei Luoghi santi.

Questo volume potrebbe diventare, anche per l'attenzione dedicata alla mariologia, un vero e proprio basilare sussidio catechistico, nonché un dono natalizio per sostanziare la fede di quelle generazioni che hanno ridotto a “stereotipi” dei simboli densi di significato come il presepe, i pastori, la stella. Eloquenti il sottotitolo: “Un viaggio alla scoperta della piccola città divenuta in una notte il centro del mondo”.

Lucia Innocente

Fulvio Scaglione
SIRIA
I cristiani nella guerra



Paoline Editoriale Libri, 2019
 pp. 170, € 16.00

Il giornalista Fulvio Scaglione sa fare chiarezza su questioni complesse e inquadra la vicenda in un contesto geostorico molto più ampio rispetto ad altri reportage sulla Siria. Ricorda ad esempio, in un intero capitolo, che quel paese era “l’incubatrice” del cristianesimo e ne fu per secoli il centro di irradiazione, spiega come sia fondamentale ascoltare la voce dei cristiani di Siria, perché costituiscono il tramite fra il mondo occidentale e quello orientale. Sono persone nate e vissute lì, le quali vedono la realtà in una duplice prospettiva, proprio perché hanno innestato la cultura e i valori simili ai nostri in una concretezza quotidiana diversa, ma a loro familiare e cara, che lascerebbero con difficoltà, sebbene molti siano dovuti espatriare. Questo, secondo l’autore, è un danno per quel paese, perché “dove i cristiani non ci sono più... la deriva del settarismo etnico-religioso è totale”. Essi sono rimasti inascoltati, accusati di connivenza con il regime, perché sono in genere rifuggiti dall’azione bellica. Avevano denunciato gli interessi economici dei paesi occidentali ma anche orientali, come Turchia e Arabia Saudita, che hanno armato (più o meno consapevolmente) gruppi rivoluzionari del terrorismo. Il testo è istruttivo e merita grande attenzione.

Alessandra Compostella

Franco Vaccari (con Francesca Simeoni)
RONDINE
Cittadella della pace



San Paolo, 2019
 pp. 186, € 16.00

Immerso nella riserva naturale di Ponte Buriano, in provincia di Arezzo, sulla sponda destra del fiume Arno sorge un meraviglioso borgo in cui si trova il Castello di Rondine. Dopo un periodo di decadenza, negli anni '70 un gruppo di amici decide di dargli una seconda vita, progettando la Cittadella della Pace: un luogo in cui giovani studenti provenienti da aree del mondo lacerate dai conflitti decidono di convivere per 2 anni con i propri “nemici”. Sono dei coetanei che per appartenenza (religiosa, etnica, linguistica) sono stati da sempre definiti tali. L’esperienza di Rondine significa dar voce al dolore di interi popoli, dialogare e mettere in discussione le proprie convinzioni. Le pagine scorrono veloci, davanti alle testimonianze di 5 ragazzi chiamati a fare i conti con una pesante eredità. L’obiettivo è estirpare l’odio reciproco, negli anni radicato nelle famiglie, e provare insieme a costruire un futuro diverso; il motto: “scoprire la persona nel proprio nemico”. Non è un’utopia, come testimonia Agha, dell’Azerbaijan: “Rondine mi ha insegnato il dialogo, mi ha mostrato come cambiare il mondo cominciando dalle relazioni personali, iniziando ad aiutare le persone a vivere meglio tra di loro nel luogo in cui stanno. Ma mi ha anche permesso di scoprire me stesso e cominciare questo processo proprio da me”.

Gloria Mussetto

Karina Sainz Borgo
NOTTE A CARACAS



Einaudi, Stile Libero 2019
pp. 204, € 16.00

Un Paese dove “nessuno riposa in pace, nessuno”. Un romanzo violento e formidabile come solo la realtà più schietta, sbattuta direttamente in faccia al lettore, riesce a rendere. Violento come violenta è oggi la vita vera in Venezuela, un Paese in agonia da mesi, da anni, di cui a tratti sentiamo parlare con alcuni dettagli, poi a tratti cala un silenzio che fa paura. Che accade là, in verità?

La protagonista perde da un giorno all’altro tutti i suoi cari e i suoi beni. Rischia la vita ogni istante, nel clima di terrore e totale ipocrisia instaurato dalla dittatura. Che fare? Affrontare ogni giornata con l’ansia che sia l’ultima o provare la recita fuggendo addirittura da sé stessa? Dove troverà salvezza Adelaida? E noi, al suo posto, come ci comporteremmo? Morte, terrore, fuga, menzogna; e infine vita e dolore, vita e speranza. Un romanzo grazie al cui formidabile realismo ci sembra di essere là, nel Venezuela di oggi, di piangere per un paese martoriato e meraviglioso, di compiere anche noi delle scelte. E di riemergere dalla lettura più consapevoli della situazione, come solo i grandi scrittori riescono a fare.

La vita di Aurora si apre dinnanzi al lettore, con un filo di luce che entra dal finale aperto. Un successo internazionale, venduto in 22 Paesi.

Laura Prinetti

Lucia Capuzzi
**IL GIORNO PRIMA
DELLA PACE**



Città Nuova, 2019
pp. 116, € 14.00

Laura, Natalia, Guadalupe: tre donne, tre storie che si intersecano sullo sfondo della guerra civile in Colombia. Tre vittime colpevoli o innocenti, di estrazioni sociali e culturali diverse, ma accomunate dalle atrocità e dalla disumanizzazione che lo scontro tra Auc (unione dei gruppi paramilitari) e Farc (forze guerrigliere di estrema sinistra) ha imposto loro, senza tregua. Tre vite che la guerra non è riuscita a uccidere nel corpo e nello spirito, e che pretendono ora di essere vissute.

Lucia Capuzzi, inviata in America Latina per *Avvenire*, ci riporta le voci di chi ha subito le ferite dello scontro sulla propria pelle, disegnando uno spazio martoriato dalla sofferenza in cui non si distinguono più i buoni dai cattivi. Un libro incalzante che ci invita implicitamente a scoprire i fatti pregressi dell’interminabile guerra civile, con le sue vicende intricate spesso esenti dalla cassa di risonanza mediatica internazionale. Parole autentiche e concrete di tre donne simbolo di tante altre, che tuttavia non prescindono da un fondamentale messaggio di speranza: “Mostrami la via di casa! Nel rimbombo dei miei pensieri sento il sospiro impercettibile della vecchia me. Sta agonizzando ma non è ancora morta. E se potessi salvarla? E se potessi salvarmi?”.

Francesca Canto

Viaggiare nel cuore di terre ferite

Lucia Capuzzi è nata a Cagliari. Oggi è giornalista di *Avvenire*. Laureata in Scienze politiche, ha iniziato presto a fare ricerca sull'immigrazione degli italiani nell'America del Sud. L'abbiamo intervistata sulle sue ultime opere, in particolare *Frontiera Amazzonia*. Viaggio nel cuore della terra ferita (EMI, 2019), scritto insieme a Stefania Falasca, e *Il giorno prima della pace*.



Da dove nasce l'idea di *Frontiera Amazzonia*, che esce in concomitanza con il Sinodo su questi temi?

Dal viaggio che Stefania Falasca ed io abbiamo fatto nel 2018 in Perù per "coprire" il cammino di Papa Francesco. All'origine del Rio delle Amazzoni, ci siamo trovate di fronte al giallo ocra della terra, deforestata, trasformata in una landa desolata dall'estrazione illegale d'oro. Da qui il desiderio di raccontare la complessità dell'area, al di là degli stereotipi occidentali. Considerata solo un serbatoio di materie prime a basso costo, in realtà essa rappresenta un mosaico di 390 popoli con culture, lingue, tradizioni diverse. A cucire insieme tutto questo c'è stata la capacità di stabilire una relazione di tipo non predatorio con la natura.

Che cosa significa un Sinodo sull'Amazzonia per gli indios, oltre che per noi?

Papa Francesco ha permesso al grido di allarme degli indios di arrivare sin qua. Ho visto tanti leader indigeni emozionati per questo Sinodo in cui si parlava di loro e si cercava di ascoltare la loro voce. È stato un lungo processo in cui le comunità indigene, attraverso la rete ecclesiale pan-amazzonica, sono state coinvolte.

A chi si potrebbe consigliare il libro?

È stato scritto con il proposito di aiutare il pubblico italiano a conoscere una realtà più prossima di quanto si immagini. Non è un testo per specialisti, ma per persone curiose che vogliano provare ad allargare lo sguardo.

Una storia che le è rimasta nel cuore?

L'Amazzonia molto spesso viene identificata nelle culture tradizionali come una donna fertile e questo legame profondo permette alle donne di calarsi maggiormente nella resistenza. Per esempio, c'è il caso della leader indigena yanomami, una vera amazzona, che è riuscita a portare avanti una battaglia giudiziaria di successo in cui ha bloccato la concessione del proprio territorio alle multinazionali del petrolio.

Un'altra sua opera recente, *Il giorno prima della pace*, parla proprio di 3 donne in Colombia: le ha conosciute?

Le tre storie di donne sono l'emblema del momento che vive il popolo colombiano, sospeso fra la guerra e una pace che stenta a decollare per forti opposizioni interne. Queste donne, diverse fra loro, cercano di fare il primo passo per uscire dal baratro della violenza in cui la Colombia si è dibattuta negli ultimi 50 anni.

Scrivi che nella guerra civile in Colombia ci sono state 8,5 mln di vittime. In Occidente non sappiamo nulla, se non leggendo libri come il suo. Che cosa è successo?

La guerra colombiana si è protratta per un arco di tempo così lungo che alla fine ha smesso di fare notizia. Ci sono generazioni intere che non hanno mai visto la pace. Le vittime sono quelle che più stanno portando avanti dal basso un processo di riconciliazione. La guerra è un gigantesco business su cui si è fatta la fortuna di tanti.

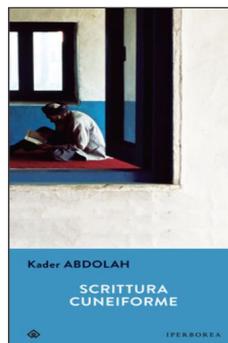
Alla fine, tramite queste donne lei lancia un messaggio di speranza...

Loro hanno resistito, sono vive: questo ci tengono a dire. Più che vittime si definiscono sopravvissute. Possono ancora perdonare, amare, sognare, costruire un domani, testimoni di una pace ancora possibile.

(estratto dall'intervista di Laura Prinetti su *Radio Mater*)



Kader Abdolah
SCRITTURA CUNEIFORME



Iperborea, 2019 (prima ediz. 2003)
 pp. 344, € 17.50

Il romanzo ripercorre, attraverso la storia di Aga Akbar, padre del protagonista Ismail, la storia dell'Iran nel secolo scorso, la sua cultura, i suoi mestieri, le tradizioni, dall'avvento dello Scià Reza Pahlavi e alla rivoluzione di Khomeini, quando Ismail scappa dal paese perché ricercato per le sue idee politiche.

Pretesto alla narrazione è un manoscritto in caratteri cuneiformi scritto da Aga e pervenuto al figlio rifugiato in Olanda. L'antichissima scrittura, simbolo dei valori di un popolo, tramandati da padre in figlio, che solo chi custodisce sa decifrare, è lo strumento di comunicazione più efficace per il padre, analfabeta e sordomuto. Come a dire: il regime ha messo il bavaglio alla cultura, ma la cultura persiste e parla attraverso strumenti inimmaginabili (un analfabeta che scrive, un muto che parla), ricchi in umanità.

Si alternano differenti tempi e luoghi della narrazione; pagine meditative, quasi poetiche, a momenti accelerati di tensione; una scrittura asciutta, essenziale, ad una immaginifica, quasi profetica.

Un racconto nella sua essenza autobiografico in cui l'autore, rifugiato politico iraniano accolto in Olanda, ha dovuto decifrare il passato per leggere il suo nuovo presente. Alla X edizione, è ancora molto attuale.

Silvia Renieri

Nadia Hashimi
**QUANDO LA NOTTE
 È PIÙ LUMINOSA**



Piemme, 2018
 pp. 418, € 18.50

Un viaggio. Un viaggio che da Kabul attraversa strade, piazze, fatica e dolore. E rappresenta il dramma di tutti gli esuli. Grazie a Nadia Hashimi e alla sua scrittura, i paesaggi diventano reali e le sofferenze concrete.

La storia si apre con gli occhi di Fereiba, ragazzina afghana privata di un'infanzia felice. Sostenuta solo da qualche sogno adolescenziale, non può andare a scuola né viene trattata con affetto. Nonostante tutto, decide di essere protagonista del suo destino sposandosi con un giovane ingegnere dagli alti ideali. Ma a Kabul non c'è posto per i sogni: una sera i talebani irrompono in casa. Obiettivo? Proprio quell'ingegnere che lavora per il ministero dell'Acqua e dell'Elettricità e assicura vita anche alle periferie. Mahmood verrà ucciso dall'ottusità.

Così la giovane decide di partire con i tre figli, attraverso terre inospitali, passando per l'Iran, la Turchia, fino in Grecia. Il viaggio diventa travolgente e il lettore diventa protagonista con loro. Sono storie potenti: una realtà in cui la violenza domina mentre il mondo è ignaro. La rabbia si mescola all'ingiustizia sociale. Tuttavia un aspetto rimane nella filigrana del racconto: la speranza. Una lettura che fa trovare la luce della solidarietà, attraverso il buio dell'indifferenza.

Federica Pirola

Giuseppe Lupo
**BREVE STORIA
 DEL MIO SILENZIO**



Marsilio, 2019
 pp. 204, € 16.00

“La mia è la storia di una vocazione nata da un trauma”. Come potremmo definire questo libro? Forse autobiografia letteraria, perché l'autore vi rilegge il suo destino di scrittore, a cominciare da un incidente di percorso mai drammatizzato da genitori saggi e illuminati, che hanno sempre avuto fiducia in lui, incoraggiandolo ad intraprendere questo mestiere. Così lo seguiamo nel suo viaggio dalla Lucania verso una Milano inedita, la “città dove nascevano i libri”, dove la poco agevole “strada delle parole” si è ispirata al percorso dei Navigli, fino ad approdare a una casa editrice veneziana. L'acqua diviene il simbolo di questo itinerario, dal rumore della pioggia, che evoca il battito leggero della macchina da scrivere, e segno distintivo di quella metropoli che, secondo sua madre, gli aveva “pulito la coscienza”, alla tranquilla distesa della città lagunare. La solitudine dello studente universitario si stempera in queste riflessioni, lasciandoci un'immagine dolcemente rassicurante su come seguire una vocazione professionale di cui all'inizio non sembra intravedersi il futuro.

La lettura sarà apprezzata da chi ha vissuto quegli anni (Sessanta, Settanta, Ottanta...) in quei luoghi, ma anche da chi coltiva con fiducia e pazienza le sue potenzialità, convinto che si realizzeranno.

Alessandra Compostella

Paolo Gulisano
**LÀ DOVE
 NON C'È TENEBRA**



Edizioni Ares, 2019
 pp. 208, € 14.00

Storie di amicizia tra scrittori, lo spiega il sottotitolo. Si accenna alla Genesi (non è bene che l'uomo sia solo) e a Cicerone (l'amicizia dona speranza e non fa piegare l'uomo dinnanzi al destino), poi si attraversano gli ultimi due secoli del secondo millennio – dall'Inghilterra all'America e all'Italia, dalle brume padano-emiliane agli sterminati oceani, dal Risorgimento al secondo dopoguerra – rivisitando e rivivendo la storia e la cultura, attraverso i protagonisti, uomini e donne, e i legami di amicizia che ne hanno condizionato, alimentato, stimolato la creatività.

Con riferimenti storici e biografici dettagliati, Gulisano colloca ciascun personaggio nella propria epoca, nella propria terra, nel proprio fermento culturale e rivela spesso chiavi di lettura originali per classici di natura diversissima. Incontrando le strofe leopardiane o le peripezie di don Camillo e Peppone, gli Sposi di Manzoni e la religiosità di Rosmini, inseguendo con Melville la balena Moby Dick, con Lewis l'eroico leone Aslan o con Tolkien le vicissitudini della Compagnia dell'Anello. Scopriamo che il filo conduttore dell'amicizia, edificante e gratificante anche quando è confronto, magari acceso, ha spesso legato pensatori e letterati. E rende originale e affascinante questo lavoro.

Marco Bertola

Simone Cristicchi
ABBI CURA DI ME



San Paolo, 2019
 pp. 220, € 18.00

“Adesso chiudi dolcemente gli occhi e stammi ad ascoltare/sono solo quattro accordi e un pugno di parole/Più che perle di saggezza sono sassi di miniera/che ho scavato a fondo a mani nude in una vita intera”. Parte e arriva alla sua ultima fortunata canzone lo scritto di Simone Cristicchi. Il percorso è completo, perché ci racconta di sé, da quando era un ragazzino sognatore e a tratti “copiatore” di linguaggi altrui sino all’attuale piena realizzazione nell’originalità e nella peculiarità della sua molteplice produzione. Dalla pittura alla poesia, alla musica, al canto, tutto ha sperimentato, in tutto è riuscito bene Simone, dove quel “bene” non coincide sempre con una fama mondiale, ma con il mettersi in gioco, seguendo i propri interessi e talenti. Così capiamo che cosa c’è “dietro” a “Magazzino 18”, a “Ti regalerò una rosa”, ad altri lavori più o meno noti ma sempre motivati.

“Perché la natura è un libro di parole misteriose/dove niente è più grande delle piccole cose”. La ricerca ostinata di Dio è rivelata da Cristicchi dalle parole del suo racconto e delle sue canzoni. Anche se non sempre saremo all’unisono con quel che ha in testa questo ragazzone, ne ammireremo il talento dopo aver condiviso il suo cammino.

Laura Prinetti

Alessandro Milan
DUE MILIONI DI BACI



DeA Planeta, 2019
 pp. 332, € 14.00

Sono passati due anni dalla morte di Francesca e il marito Alessandro Milan, giornalista, racconta le difficoltà nel superare la sua assenza e nell’educare i loro figli: Mattia, 9 anni, sportivo e diretto, e Angelica, propensa ai cambiamenti d’umore delle preadolescenti. Oppresso dalla stanchezza, dal non avere tempo per sé e da quel nodo in gola che talvolta sale, che soffoca e non permette di dare risposte alle domande a bruciapelo di Mattia o di decifrare il mutismo di Angi, si rifugia nei legami della famiglia di sangue, coltivati e sostenuti dalla sua meravigliosa madre o tra gli amici che non l’hanno mai abbandonato. La loro vicinanza fa sparire, almeno fino alla prossima difficoltà, la paura di non farcela, gli dà carica e accresce la sua capacità di dare affetto; è allora che si complica mantenere la contabilità dei gesti d’amore e i baci dei quali circonda i figli, consapevole che saranno queste emozioni ad attutire il dolore della scomparsa della mamma.

È il racconto di una famiglia normale, nel suo quotidiano ironico, divertente, intenso, a volte tragico ma senza mancare di speranza, la stessa che la moglie, consapevole del destino che l’aspettava, confidava all’amica del cuore: “Per fortuna i miei figli hanno un bravo padre”.

Ayleen Pineda

Nicolò Govoni
BIANCO COME DIO



Rizzoli, 2019
pp. 220, € 17.00

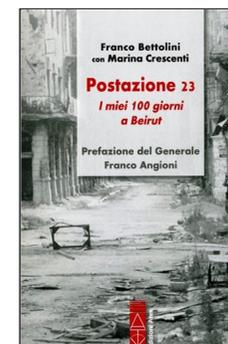
“Una persona alla volta. Un sorriso alla volta. È così che si cambia il mondo”. Nicolò scrive in prima persona quella che non è solo la sua storia. Nato a Cremona nel 1993, dice: “Sono cresciuto leggendo libri... e sospirando sempre per la ragazza sbagliata. La mia infanzia profuma di biscotti, e pesche, e piedi nudi d’estate. Poi sono adolescente, e infrango ogni regola, e disdegno lo studio accademico”. L’Italia gli va stretta. Parte come volontario, in un orfanotrofio in India, e ai bambini dà spazio... “Quello spazio è il mio cuore, che prima riecheggiava vuoto e poi, dopo quell’estate di lavoro e amore, si colma”. Addirittura quando l’orfanotrofio rischia la chiusura, lui salva la Missione.

Nel frattempo lavora per BBC, *South China Morning Post* e *Metropolis Japan*, per dare voce a chi non ne ha. E racconta tutto in *Bianco come Dio*, un caso editoriale. Seguiranno la Palestina e il campo profughi di Samos, in Grecia, dove coordina un progetto per bambini rifugiati da Siria, Afghanistan, Iraq, Kurdistan, Iran... “.

Oggi so che ogni singolo giorno vissuto significa cambiare le Cose. Ed è così, perché 5 anni fa, quando uno dei taciti invisibili treni della vita era in partenza, ho deciso di essere il miglior me stesso possibile, e vivere davvero”.

Laura Prinetti

Franco Bettolini (con M. Crescenti)
POSTAZIONE 23
I miei 100 giorni a Beirut



Edizioni Ares, 2019
pp. 284, € 18.00

“Resto immobile. Sono paralizzato in piedi in mezzo alla strada. Una strada che in questo momento non ha nulla a che fare con la mia città e la mia vita. Questa città non è la mia Binasco! Questa città è la mia Beirut!”. Riflette fra sé il Bersagliere Franco Bettolini, una volta tornato nella casa natale dopo aver sperimentato sulla pelle la guerra del Libano, conflitto dei primi anni Ottanta del secolo scorso, oggi dimenticato. Da semplice soldato di leva si ritrova ad affrontare un addestramento che lo porterà a essere coinvolto nelle operazioni di *peace-keeping*, messe in atto grazie a un’azione congiunta delle forze italiane, statunitensi, francesi e inglesi, per assicurare una transizione pacifica nel Paese del cedro rosso.

Aiutato nella scrittura da Marina Crescenti, il romanzo scorre in maniera fluida, senza rinunciare a immagini espressionistiche, al linguaggio della guerra, fatto di asprezze ma anche di goliardia fra commilitoni. Molte le storie, anche commoventi: dal soldato francese in agonia sotto le macerie di un palazzo, poco prima della morte, al ragazzino libanese scampato a un bombardamento grazie a Bettolini. Un libro caustico per la vividezza di certe immagini, ma anche capace di indulgere a momenti di tenerezza, di compartecipazione, in poche parole alla grande umanità del protagonista.

Marco Fort

Alexandre Dumas
I BIANCHI E I BLU
 L'armata del Reno
 Attacco alla Convenzione
 Il Colpo di Stato
 L'ottava crociata

Fede e Cultura, 2019
 pp. 716, € 35.00



La quadrilogia dei Bianchi, i realisti, e dei Blu, i rivoluzionari giacobini, è in linea con lo stile di Dumas, una commistione di storia e invenzione, e in questo caso la vicenda è ambientata tra la Rivoluzione francese e il periodo di ascesa di Napoleone. I romanzi, qui raccolti, si snodano intorno alla guerra franco-prussiana e al periodo del Terrore del 1793, dove la ghigliottina mieteva vittime senza tregua; fino al dissenso interno e all'assalto alla Convenzione nazionale nel 1795, per arrivare ai tentativi di colpo di Stato e alla campagna d'Egitto, dove un giovane ufficiale non ancora noto, Napoleone, si stava facendo largo tra alleanze e complotti.

Se pur distante dall'inserire giudizi espliciti sugli eventi, è evidente un'empatia con "gli ultimi", quei soldati semplici e coraggiosi, quei popolani trascinati dalla voglia di cambiare, ma altrettanto evidente è la condanna, nelle meticolose descrizioni, verso la pura violenza della massa, verso la bassezza di chi condannava a morte senza batter ciglio e soprattutto contro quella classe dirigente nuova che, sostituendo la vecchia dell'Ancien Régime, si stava consolidando come quella appena combattuta.

Per capire quei tumultuosi anni lasciamoci trasportare da un Dumas che voleva fare della Storia una storia sempre attuale.

Simone Giudici

Jean-Claude Grumberg
UNA MERCE
MOLTO PREGIATA

Guanda, 2019
 pp. 106, € 11.90



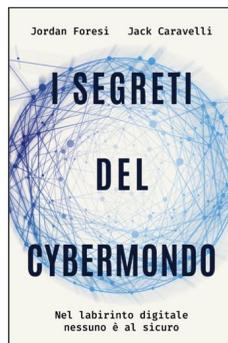
"C'era una volta...". Inizia come una fiaba, e della fiaba mantiene lo stile e la leggerezza delle immagini. Il contenuto invece risulta all'inizio sconcertante, un continuo altalenare fra la ricchezza di sentimenti di alcuni personaggi e il contesto disumano in cui si svolge la storia: i treni dei deportati, una nazione ridotta in schiavitù e, all'orizzonte, la terribile meta dei campi di sterminio. Eppure, su questo cupo scenario prevalgono appunto le ragioni del cuore, che conquistano man mano i protagonisti, due boscaioli, gente povera e rozza ma capace di grande umanità.

L'intreccio non va raccontato perché perderebbe il suo fascino, ma si capisce più avanti perché lo scrittore abbia scelto questo timbro, tra il fiabesco e l'infantile: in un linguaggio "maturo" la forza dei sentimenti provocherebbe una deflagrazione, in una consapevolezza lacerante. Invece qui intuivamo sì tutta la sofferenza nella pagina finale, un'appendice che riconsegna alla storia i fatti narrati facendocene avvertire tutta la tragicità; ma il messaggio non è di rivendicazione o denuncia: si afferma invece la forza dell'amore, che può trasformare e illuminare anche il buio più profondo, rinnovando comunque la speranza, perché "l'amore fa sì che la vita continui".

Maria Ajroldi

Jordan Foresi - Jack Caravelli
**I SEGRETI
 DEL CYBERMONDO**

De Agostini, 2019
 pp. 288, € 16.00



Cyber terrorismo, cyber spionaggio, cyber warfare: ne sentiamo parlare di continuo. Ma esattamente che cosa sono? E che cosa nascondono? Jordan Foresi, corrispondente dagli Usa per Skytg24, e Jack Caravelli, già analista della CIA, esperto in Geopolitica, intelligence e cyber security, in questo saggio articolato ma dal linguaggio accessibile, cercano di spiegare come sta evolvendo la realtà.

È vero che il cyberspazio è parte sempre più integrante della vita? È vero che la nostra sicurezza è in pericolo? Solo quella informatica o in genere? Che impatto ha il digitale sul reale? Che accade alle relazioni tra gli Stati con le guerre cyber?

Qui viene fornita una spiegazione adatta a tutti. Dal caso Cambridge Analytics alle ingerenze russe nelle elezioni Usa, al caso Huawei, sono molti gli esempi trattati. Ci aspetta un futuro da controllati o da controllori? Internet of Things sarà uno strumento di aiuto nella quotidianità o un rischio per l'uomo? Gli autori propongono due riflessioni, una sull'importanza del fattore umano e l'altra sull'approccio dei governi occidentali alla questione dei cyber attacchi ai danni di sistemi pubblici, aziendali o privati. Sia gli Usa che l'Europa devono accorgersene, "ce n'è un disperato bisogno", e se anche il singolo cittadino ne è consapevole sarà già un passo avanti.

Federico Bertola

Jim Al-Khalili
SUNFALL

Bollati Boringhieri, 2019
 pp. 416, € 18.60



Studioso, docente di Fisica teorica, vicepresidente della British Science Association, Jim Al-Khalili riesce a fare il trapezista tra tematiche impegnative mettendo sotto forma di narrazione complicate nozioni scientifiche e ricavandone un thriller incalzante e coinvolgente. Catastrofi naturali estreme, emissioni solari, autorità mondiali reticenti: fantascienza? Nonostante il linguaggio settoriale la lettura risulta avvincente, adatta ad appassionati delle descrizioni e dei romanzi distopici d'impronta apocalittico ambientale.

Al centro il pericolo imminente della fine del Pianeta Terra, con il Sole che rischia addirittura di precipitare (vedi il titolo) e la possibilità di una catastrofe letale per tutto il genere umano.

Un gruppo di scienziati deve prendere in mano il futuro del mondo. Ce la faranno?

Le descrizioni sono accurate, da quella minuta delle farfalle a quella di fenomeni meteorologici strani ma veri a quella di altri assolutamente inventati dall'autore (che nessuno scienziato si scandalizzi: è un romanzo). Una struggente ed emozionante avventura che piacerà anche ai giovani, perchè permette di affrontare le tematiche scottanti del rispetto della natura e del nostro patrimonio da un'angolazione assolutamente peculiare.

Paolo Valsania e Laura Prinetti

Jessica Fletcher & Jon Land
LA SIGNORA IN GIALLO
 Omicidio in corsia



Sperling & Kupfer, 2019
 pp. 308, € 17.90

La signora in giallo è ormai un classico conclamato della tv, del cinema e anche della letteratura poliziesca. Collocandosi nella tradizione, che già dalla fine degli anni Ottanta aveva preso il volo grazie ai romanzi scritti da Donald Blain, ispirati ovviamente alle puntate della serie tv, *Omicidio in corsia* ridona vita alla leggendaria signora, interpretata da Angela Lansbury, a cui è impossibile non pensare durante la lettura.

Jon Land dà alle stampe un buon giallo, senza ombra di dubbio coinvolgente e pieno di suspense. A tratti pare volersi soffermare su dettagli secondari, che di sicuro non distolgono l'attenzione, ma che anzi creano un ritmo, generato dall'alternarsi di momenti di tensione ad altri di riflessione e indagine.

Molto interessante anche il gioco meta-letterario, una costante di questa serie di romanzi, per il quale pare che la stessa Jessica Fletcher, personaggio d'invenzione, sia la scrittrice reale, anche per via della narrazione in prima persona delle vicende.

Di sicuro un libro imperdibile per chi è appassionato della serie tv, ma anche per chi è alla ricerca di un poliziesco non troppo cervelotico e per chi vuole leggere un romanzo senza stancarsi eccessivamente nel seguire il filo della trama.

Marco Fort

Pino Imperatore
**CON TANTO AFFETTO
 TI AMMAZZERÒ**



DeA Planeta Libri, 2019
 pp. 348, € 15.00

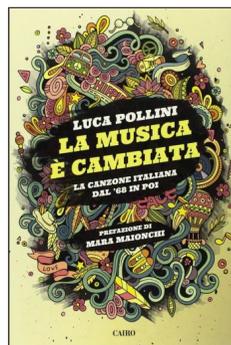
Una nobildonna filantropa che improvvisamente scompare insieme al maggiordomo. Una famiglia avida, anaffettiva, interessata solo al denaro e dal passato poco chiaro. Un tris di simpatici ed efficaci poliziotti, guidato dall'affascinante ispettore Capece, affiancato nelle indagini dalla famiglia Vitiello, le cui singolari intuizioni saranno di notevole aiuto per sbrogliare la vicenda. Il tutto sullo sfondo di una Napoli più viva che mai. E della nota osteria Parthenope...

Gli ingredienti per il giallo di successo ci sono tutti, e accompagnano il lettore fino ad un finale non scontato, con una scrittura briosa, diretta, condita da una divertente napoletanità che caratterizza l'intera vicenda.

Seconda avventura del singolare team investigativo, dopo *Aglia, olio e assassino* (2018), dove tra pantagruliche mangiate e colpi di scena, il valzer dei personaggi accompagna il lettore in una piacevole danza che, oltre a divertirlo e intrattenerlo, offre spunti di riflessione sul "dare e ricevere" nel mondo. L'autore piacerà per l'arguto umorismo, tramite il quale trasmette messaggi abilmente. "Diceva Einstein – scrive Pino Imperatore – che il valore di un uomo si dovrebbe misurare in base a quanto dà e non in base a quanto può ricevere. Ed Einstein non era 'nu fesso".

Antonio De Nigris

Luca Pollini
LA MUSICA È CAMBIATA
 La canzone italiana
 dal '68 in poi



Cairo Editore, 2018
 pp. 190, € 14.00

“Dal '68 in poi”, citando il sottotitolo, è cambiato il mondo, figurarsi la musica! Tra sociologia, storia e canzoni si ripercorrono in queste pagine momenti, personaggi e fatti spesso poco conosciuti che hanno in qualche modo influenzato il gusto e gli orientamenti, non solo musicali, nel nostro Paese ma anche con ampie escursioni all'estero, in particolare oltreoceano.

Con narrazione storica ben documentata, gran parte del lavoro è dedicata soprattutto ai fermenti sociali e musicali dalla metà degli anni Sessanta alla fine degli anni Settanta. Movimenti politico-giovanili ed espressioni artistiche il più delle volte strettamente connessi e connotati, con personaggi attivi spesso su entrambi i fronti. I capitoli non ripercorrono rigorosamente la sequenza storica quanto i filoni e le tematiche, con rimandi frequenti. Il panorama contemporaneo è un po' impietosamente liquidato come “il silenzio di oggi”, forse con qualche sottovalutazione – indipendentemente da gusti e giudizi – tipo Vasco Rossi, citato appena, che da anni riempie gli stadi con un seguito generazionale trasversale, o Ligabue, ignorato al pari di Renato Zero e i suoi “sorcini”. Se non è politica sono pur sempre fenomeni sociali significativi. Chiudono, imponenti, playlist e bibliografia.

Marco Bertola

Roman Krznaric
EMPATIA
 Perché è importante
 e come metterla in pratica



Armando Editore, 2019
 pp. 226, € 15.50

Già nel 2008 il presidente Obama lamentava l'attuale mancanza di empatia, necessaria al dialogo tra civiltà diverse. Secondo il filosofo inglese autore del saggio, l'uso di questo vocabolo in internet è raddoppiato negli ultimi 15 anni. Possiamo coltivare una dote così viva in alcuni e quasi assente in altri? Eccome. I sistemi sono molti. Il dato fondamentale è che dobbiamo calarci nei panni altrui, ma non con la cosiddetta “regola d'oro” che afferma di fare a loro quello che piacerebbe a te, bensì con ciò che gli altri desiderano o, meglio ancora, di cui hanno bisogno.

Impresa non facile, ottenibile con diverse strategie, considerando che si tratta di una disposizione del nostro cervello, un vero e proprio circuito neuronale che si può implementare. Una certa cultura occidentale ha teorizzato la natura egoistica dell'uomo, da Hobbes a Spencer a Darwin, fino al freudiano sviluppo della personalità narcisistica. Tale atteggiamento è stato ulteriormente esasperato dalla società del benessere e consumo, rivolta solo alla felicità del singolo. Ma ora, afferma Krznaric, è il momento di trovare un equilibrio tra introspezione ed estrospezione perché, come diceva Goethe, “l'uomo conosce se stesso solo nella misura in cui conosce il mondo”.

Alessandra Compostella



N. Fioretto - R. Russo
**LA DISPENSA
 DELLE SPEZIE
 E DELLE ERBE**

Graphe.it editore, 2018
 pp. 184, € 11.90

Un manuale e insieme un ricettario, con una raccolta di dati curiosi. Tema, le spezie. Perché oggi, come ieri, le spezie si utilizzano moltissimo in cucina, grazie alla riscoperta del loro potere salutare. La prefazione è appunto affidata ad una nutrizionista, seguono poi schede analitiche di 44 tra spezie ed erbe e 44 ricette. Sottotitolo: Prontuario per cucinare con le spezie e le erbe aromatiche. Alla fine, e ciò dimostra che è un volume diverso dai soliti, mille curiosità e giochi di enigmistica. E un'appendice unica sul mondo biblico delle spezie. Gli autori vantano infatti competenze disparate: Fioretto, oltre che docente di Lingua italiana è *visiting professor* presso la Pontificia Universidade di Porto Alegre, la Università Cattolica del Paraná, di Timișoara (Romania) e in Slovacchia. Russo è dottore in Letteratura cristiana antica presso La Sapienza di Roma, e tra l'altro esperto in Biblioteconomia presso la Biblioteca Apostolica Vaticana.

Laura Prinetti



Antonio Moschetta
L'INTESTINO IN TESTA

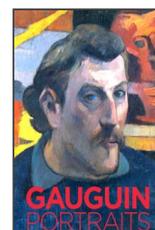
Mondadori, 2018
 pp. 136, € 17.00

Chi ha affermato che "l'intestino è un secondo cervello" sembrava forse scherzare ma ha detto qualcosa di saggio. Questa "seconda testa" gestisce realmente le funzioni del corpo, funge da garante della salute di tutto l'organismo e controlla persino la nostra sfera emotiva.

Senza dubbio già gli antichi romani, come Petronio nel Satiricon, lo citavano a proposito, e la ricerca oggi ha scoperto mille novità sul ruolo di questo organo, che resta per alcuni aspetti ancora misterioso.

Il saggio, divulgativo seppur scritto da un docente di Medicina Interna, può essere letto in ordine sparso, a seconda delle necessità. Intolleranze alimentari e allergie, celiachia o sensibilità, microbiota e viroma. Tutti termini che ormai anche gli spot in tv ci propongono sempre più spesso, indice che il problema si diffonde a macchia d'olio. A parte gli scherzi, vale la pena affidarsi ad un medico esperto. Perché fare prevenzione è un must.

Laura Prinetti



C. Homburg, C. Riopelle (a cura di)
GAUGUIN PORTRAITS

5 Continents Editions, 2019
 pp. 272, € 39.00

Il volume accompagna l'esposizione già tenuta a Ottawa e attualmente in corso (7 ottobre 2019 - 26 gennaio 2020) alla National Gallery di Londra. Sono 40 anni della carriera dell'artista con oltre 50 ritratti, tra dipinti, acquerelli, opere su carta, stampe, disegni, documenti inediti, sculture di collezioni pubbliche e private internazionali. L'intento didattico è mostrare come Gauguin indicasse un pensiero, non lo status sociale o il contesto storico delle persone ritratte, superando le convenzioni come aveva cercato mondi esotici e incontaminati. Negli autoritratti esprimeva personalità sempre diverse. Per capire come lo vedessero gli altri proponeva ai colleghi l'esecuzione del reciproco ritratto. All'effigie di amici scomparsi affiancava simboli significativi. Che esplosione di colore e di novità! Se non si riesce a vedere la mostra almeno se ne potrà apprezzare questa pubblicazione che svela il fascino misterioso di un artista innovativo.

Alessandra Compostella



Gabriele Bonci
PIZZA HERO

Dea Planeta, 2019
 pp. 240, € 17.90

A chi non piace mettere le mani in pasta, cioè preparare e gustare un'italianissima pizza? Gabriele Bonci, noto "fornaro", pizzaiolo e ristoratore, a questa passione dedica la vita. Sempre nuove ricette e nuovi accostamenti, dove la pizza e il pane diventano veicolo per trasmettere una sorta di filosofia, all'insegna di naturalità, genuinità, etica e sostenibilità. Con questo spirito Bonci ha intrapreso l'avventura di *Pizza Hero*, trasmissione TV alla ricerca degli "eroi nascosti" del mondo dell'arte bianca in tutta Italia, a caccia dei segreti e delle eccellenze di ogni territorio.

In queste pagine ci apre la porta invitandoci ad accogliere questi valori della tradizione, a vedere con quanta cura si possono scegliere le materie prime. Grazie a lui anche a casa si potranno ottenere risultati sorprendenti.

Un viaggio nelle singole regioni d'Italia, con la ricetta di un pane e di una pizza per ciascuna. Da condividere con chi vogliamo.

Federico De Tois



B. Maury - D. Paravel
**SOTTO LA LAGUNA
DI VENEZIA**

Edizioni ARKA, 2019
pp. 24, € 14.00

Un bambino curioso si sporge per vedere sott'acqua le meraviglie di una città incantata di cui aveva sentito favoleggiare. Finisce in fondo al mare e trova – popolata e animata dalla variegata fauna marina – Venezia, i suoi sfavillanti palazzi, i ponti e le piazze. Ma anche i suoi problemi: l'incuria, le orde di turisti, le bancarelle, il Carnevale... Il tutto a causa di un anello magico, perduto dal suo vecchio custode e governante (il Doge) e poi rubato e usato malamente. Il finale è scontato, ma – grazie anche alle suggestive illustrazioni di Stepàn Zavrel – con le recenti immagini della città-gioiello sommersa e deturpata dalle maree, questo volumetto aiuta a riflettere sulle responsabilità di chi non sa salvaguardare un tesoro. Non saranno le ventose di tutte le meduse o un'improbabile immensa bolla di sapone a tenere a galla la città, ma anche le fiabe in metafora possono risvegliare le coscienze e spingere all'azione. Rinovando l'antica alleanza col mare.

Marco Bertola



F. D. Miceli - C. Sillitti
**LA CULLA
DEL PICCOLO RE
(canzoni e spettacolo)**

Paoline Editoriale, 2019
pp. 36, € 12.50 (albo e CD)

È tempo di recite di Natale per i più piccoli e questa storia è l'ideale per accendere il loro entusiasmo. I dialoghi vengono accompagnati (nel cd) da 6 canzoni allegre e ricche di significato. Carletto, un angioletto alle prime armi, e il suo fidato amico uccellino, di nome Cip, hanno un'importante missione: trovare due animali adatti per accogliere il Re dei re. Il tempo non è molto, bisogna decidere in fretta e sembra una missione impossibile. Come se non bastasse ci sono anche due loschi corvi che vogliono approfittare della situazione... che gran confusione! Alla fine, solo l'amore di un re Bambino potrà scaldare i cuori di tutti e riunire gli amici animali in un grande abbraccio intorno alla capanna. Da quella notte speciale ogni persona trova il suo posto nel presepio e cerca di amare gli altri un po' di più. Ecco il Natale... "Ecco il Natale, la festa che dà a tutti l'amore e la serenità. Ecco il Natale con i suoi colori. Vieni anche tu! Nessuno resti fuori".

Gloria Mussetto



Rachele Mocchetti
**UN CUORE
PER IL SIGNOR PUM**

Paoline Editoriale Libri, 2019
pp. 32, € 9.00

Il Signor Pum non vuole disturbare né essere disturbato, a lui piacerebbe passare sempre inosservato ma... riuscirà a sottrarsi alla richiesta di aiuto del piccolo Giovanni? Si tratta di trovare la sua mamma!

Pum sente nel cuore un forte richiamo a compiere un gesto affettuoso ma è contrariato perché potrebbe rivelare a tutti il lato buono che fino a quel momento forse nemmeno lui sapeva di avere.

La decisione presa da Pum la scoprirete leggendo questa storia che Rachele Mocchetti scrive per i più piccoli affrontando con semplicità tematiche sempre attuali come l'inclusione, l'accoglienza e la generosità. In certe circostanze sembrano muri invalicabili, ma non per i bambini che con la loro naturalezza sono capaci di sciogliere anche il cuore più duro. Diamo merito anche alle illustrazioni di Francesca Carabelli, piene di colore e visi sorridenti, che si integrano alla perfezione con la storia.

Ayleen Pineda



Giuseppe Bordini
**IL BAMBINO
CAPOVOLTO**

CoccoleBooks, 2018
pp. 46, € 6.90

Com'è stata l'infanzia di Leonardo da Vinci? Era un bambino come gli altri o già dava segni di genialità? L'autore ne ricostruisce liberamente il periodo prescolare e il primo anno di scuola, facendo notare la spiccata curiosità che lo spingeva a stare ore fuori di casa, intrattenendosi ad osservare il cielo e le sue creature, i campi intorno a lui e il moto delle acque del torrente che dava vita ai mulini. Veniva riportato poi a casa dallo zio e stimolato dal nonno che, insieme e con pazienza, cercavano di incanalare le sue capacità di osservazione e di disegno. Ma l'inserimento a scuola non fu semplice per Leonardo: i compagni lo deridevano perché mancino e scriveva al contrario, finché per tutti fu chiaro che era una dote, e non il segnale di una testa sottosopra. Il testo in stampatello maiuscolo e le allegre illustrazioni saranno di stimolo per i primi lettori a conoscere la vita di uno dei massimi geni di tutti i tempi.

Ayleen Pineda

Jihad Darwiche - Catherine Louis
RACCONTI D'ORIENTE



Mondadori Electa Kids, 2018
 pp. 116, € 19.90

Un piccolo capolavoro, un volume grande e prezioso. Per l'occhio e per lo spirito.

E non si sa se parlare prima delle illustrazioni o degli antichi proverbi orientali o dei brevissimi racconti "a tema"...

Il conteggio è impossibile, ogni pagina è doppia, come un cartoncino piegato. Qui una "perla di saggezza" incisa nella cultura e nella storia di quei popoli precede un'autentica opera d'arte, un'immagine in essenzialissimo stile arabeggiate a sua volta "scavata" nel cartoncino nero e resa evidente dal foglio sottostante, monocromatico: ora azzurro, ora rosa, poi ocre, arancio... con un foglietto bianco, staccato, a proteggere il delicato intarsio.

"Un sassolino può rompere un grande vaso", sentenza l'antico motto arabo. E di seguito, voltata la pagina con una criniera sbalzata su un intenso sfondo colorato (è l'immagine riprodotta anche in copertina), la saggia favoletta del topolino che convince un leone a non cibarsene, ma ricambierà la grazia liberandolo da una gabbia di funi, rosicchiate con i suoi dentini aguzzi. E poi: "La fratellanza è il sale della vita", così come "La pazienza trasforma il seme in albero"... E ancora saggezza, poesia, arte "messa in pagina". Leggendo e illustrando ai piccoli, anche gli adulti se ne delizieranno.

Marco Bertola

Katia Ricciarelli - Marco Cabrozzo
VI CANTO UNA STORIA
 L'opera raccontata ai ragazzi



Piemme Ragazzi, 2018
 pp. 160, € 16.00

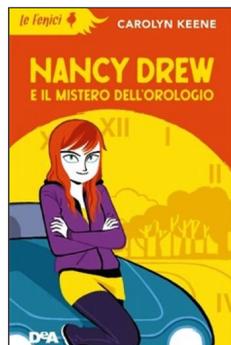
"Ti racconterò delle fiabe speciali, stasera". "Apriamo il sipario con la fantasia". Così dice Katia Ricciarelli, la famosissima soprano, nota per la sua voce talentuosa, per la capacità di tenere la scena, artista e donna di grande signorilità.

Una bimba, figlia di amici, le chiede una sera di raccontarle una fiaba e lei sceglie di semplificare la trama delle opere liriche più amate, trasformandole in qualcosa di accessibile. Un'idea geniale! Così *L'elisir d'amore*, *Il barbiere di Siviglia*, *Il flauto magico*, *Cenerentola*, *Falstaff*, *Hansel e Gretel* aprono il sipario innanzi ai bambini e a noi, trasportandoci in un'atmosfera magica fatta di musica, canto, copioni, passione.

Emozionante per i bambini-spettatori-lettori, quest'avventura insolita e originale ideata da Katia è stata portata anche nelle scuole di tutta Italia. È un progetto notevole, perché il nostro è il Paese dell'arte figurativa, della cucina, del design, di Dante e Manzoni, ma non possiamo dimenticare che lo è anche della musica e dell'opera lirica. E Katia Ricciarelli, che nel 2019 festeggia i suoi 50 anni di carriera artistica, lo rappresenta con professionalità in tutto il mondo. Per avvicinare l'opera, per amare testi poco noti, per sentirsi... Italia.

Laura Prinetti

Carolyn Keene
NANCY DREW
 e il mistero dell'orologio



DeA Planeta, 2019
 (1930 prima ediz. originale)
 pp. 240, € 9.90

A bordo della sua decappottabile, la giovanissima detective Nancy Drew si reca dovunque vi siano intricati misteri da risolvere. L'indipendenza e il coraggio di Nancy si uniscono alla capacità di ascoltare le persone che incontra sul suo cammino, per restituire loro tranquillità e giustizia. È proprio quello che fa in questo romanzo – il primo di una lunga serie –, pubblicato per la prima volta nel 1930 negli Stati Uniti, che ha avviato la carriera da detective della protagonista e l'ha consacrata come eroina senza tempo dei gialli per ragazzi.

Nel *Mistero dell'orologio*, Nancy Drew è messa alla prova dall'intrigo che circonda la morte di un uomo e di un testamento perduto, che risolverebbe le difficoltà economiche di molti parenti e amici che lo hanno amato: la vedova sola e malata, una bambina tanto intelligente da meritare un brillante futuro di studi, e una ragazza che sogna di diventare una famosa cantante. Ma alle indagini si oppongono una facoltosa e ambigua famiglia, e un manipolo di temibili ladri.

Questa nuova edizione italiana sarà in grado di conquistare i giovani lettori ed anche di far riaffiorare ricordi nei loro genitori, che forse hanno conosciuto e amato le avventure di Nancy Drew negli anni della loro adolescenza.

Rossana Nizzola

Luigi Ballerini
UN SOGNO
SULL'OCEANO



San Paolo, 2019
 pp. 218, € 14.50

Aprile 1912, il Titanic si presenta ai suoi passeggeri “come un vero e proprio miracolo: massiccio e delicato, raffinato ed essenziale al tempo stesso. Non è fatto di lamiere, bulloni e tiranti; è fatto di sogni, di speranze, di orgoglio, di presente e soprattutto di futuro”. Ballerini racconta una storia rimasta per molto tempo sconosciuta: quella della brigata di cucina di questo transatlantico. Un racconto corale, narrato da diversi punti di vista. C'è Monsieur Gatti, il manager del Ritz, il ristorante più esclusivo del Titanic, con “i suoi uomini”, giovani camerieri e chef “lontani da casa che lavorano per mandare i soldi alle famiglie”. Tra loro Italo Donati, cameriere di soli 17 anni che si innamora della bellissima tata inglese Alice. Ci sono poi gli ospiti di prima classe, il capitano Smith e l'equipaggio. Un intreccio vivace di personaggi, storie d'amore, d'amicizia e di avventura racchiuse nel microcosmo del Titanic.

Unendo verità storica e fiction, l'autore ricorda le vite di tanti giovani migranti “che si sono trovati a far parte della brigata più prestigiosa e sventurata della storia della ristorazione”.

Consigliato a tutti quelli che vogliono conoscere un'altra storia commovente riemersa dal Titanic.

Maddalena Valle



Andrea Atzori - Andrea Pau Melis
FIUME EUROPA

Einaudi Ragazzi, 2019
pp. 226, € 11.00

In un'Europa divisa da muri e nazionalismi, e abbandonata da gran parte della popolazione, cinque ragazzi imparano a sopravvivere (insieme a un cane) in un convitto svizzero, dove sono stati lasciati da compagni e prof con la promessa che ritorneranno... È un romanzo distopico, ovviamente! In questo periodo di inattività i giovani riflettono sull'importanza dello studio, che permette loro di comprendere le cause della situazione europea del momento, e di prendere coscienza della necessità di agire. Così, quando uno di loro muore misteriosamente, gli altri decidono di abbandonare quel rifugio ormai insicuro; sarà una fuga ricca di colpi di scena, attraversando foreste e navigando su fiumi. L'avventura avvince i giovani lettori, ma l'obiettivo del romanzo, oltre a divertire, è quello di mostrare i valori della convivenza e dell'unione tra i popoli che, se messi in pratica, porteranno al bene comune. E mettere in guardia dal pericolo opposto.

Giacomo Ballabio



Luigi Garlando
FACCIO IL GIORNALISTA
Il mestiere più bello del mondo

Rizzoli, 2018
pp. 176, € 15.00

Ultimo nato nella produzione fortunata di Garlando, cronista prima ancora che scrittore di fama, questo libro spiega ai ragazzi, in 11 capitoli, come si diventa giornalisti, quali studi occorrono, quale impegno sia necessario per inseguire un sogno coltivato da tempo e per il quale non si possono non fare sacrifici, quali passi compiere per avvicinarsi a una professione che, se realizzata con passione e abnegazione, diventa una forma mentis e una ragione di vita.

Il testo, chiaramente autobiografico, ripercorre le difficoltà che comporta rivelare la notizia e la verità in essa, senza tradire la fiducia che il lettore ripone in chi lo deve informare, ma anche senza essere di parte. Un racconto appassionato sul potere della stampa e sui suoi segreti; su come rimuovere gli ostacoli che possono impedire di realizzare i propri sogni. Luigi sognava infatti di fare il calciatore e anche il giornalista. Oggi è giornalista sportivo, alla *Gazzetta dello Sport*.

Patrizia Gioè

Anna Vivarelli
IL SEGRETO DEL POSTINO

EDB, 2018
pp. 52, € 6.50



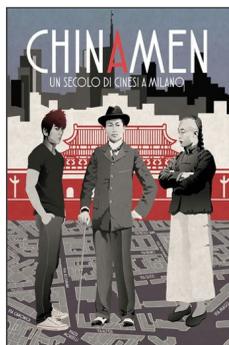
Il protagonista della storia deve trascorrere un periodo con gli zii in campagna finché la madre non si riprenderà dalla malattia. La noia e la solitudine regnano sovrane ma, nelle giornate scandite dal pendolo, egli nota che ogni giorno, dopo il rintocco delle 10, sulla strada vicino a casa passa un singolare personaggio. È Cheval, il postino rurale che instancabilmente, dopo aver percorso 33 km consegnando lettere, esce per raccogliere qualunque cosa possa servire a costruire il suo palazzo fatato. Il ragazzo si unisce entusiasta alla raccolta non senza domandarsi dove il postino possa prendere ispirazione. Ogni rivista, giornale, cartolina passata tra le sue mani gli è rimasta in mente, e saranno utili alla sua opera.

Il ragazzo tornerà dalla madre senza vedere nemmeno l'inizio della costruzione ma noi abbiamo la fortuna di cercare e osservare, ad Hauterives, "Il Palazzo Fatato", considerata un'opera d'arte.

Anna Vivarelli ricostruisce liberamente la storia di Ferdinand Cheval e non solo ci fa conoscere questa famosa opera dell'architettura francese ma soprattutto ci aiuta a capire di che cosa è capace l'uomo quando la fantasia e la creatività sono spinte dalla forza di volontà, come a spronarci a realizzare non forse un castello ma sì il nostro sogno nel cassetto.

Ayleen Pineda

Ciaj Rocchi - Matteo Demonte
CHINAMEN
 Un secolo di cinesi a Milano



Becco Giallo, 2019
 pp. 184, € 18.00

“Chinamen” è l’appellativo utilizzato per anni per etichettare gli emigrati cinesi giunti nel Bel Paese; di questo si sono serviti Ciaj Rocchi e Matteo Demonte per dare un titolo accattivante a questa interessantissima *graphic novel*, che racconta l’arrivo e la stabilizzazione in Italia della comunità cinese nel corso di tutto il Novecento. La narrazione “storica” parte dall’approdo della prima delegazione in occasione della Fiera universale di Milano nel 1906, passando per le “avventure” dei venditori di collane di perle finte e luccicanti, poi il fascismo e la guerra, fino al grande boom economico, dagli anni Sessanta a oggi.

Ecco che nascono i primi ristoranti cinesi: la Pagoda e subito dopo anche la Muraglia, a Milano, che diventano punti di riferimento dell’intera comunità e facilitano i primi matrimoni tra cinesi e italiani. Sono anni febbrili per un commercio variegato che, grazie allo spirito pionieristico di alcuni, fa fiorire un bozzolo della “via della seta” tra due Paesi così lontani, permettendo l’arrivo da noi di prodotti pregiati e sconosciuti agli occidentali.

Le immagini dettagliate ed eloquenti – la *graphic novel* è formula oggi gradita ai giovani e non solo – svelano l’origine di fenomeni nei quali siamo ormai immersi, portando un vento d’Oriente.

Andrea Fuggetta

Il Segnalibro BCS è...

- ✓ è un’associazione non profit di appassionati della lettura
- ✓ è la rivista [megliounlibro](#) che segnala le “perle” in circolazione
- ✓ è un servizio di orientamento bibliografico per te, per i tuoi figli, per le scuole, per le biblioteche
- ✓ è una possibilità di aggiornarti sulle migliori novità librarie
- ✓ è un’esperienza di incontro e dialogo fra chi ama scegliersi i libri
- ✓ è un sito da cui trarre idee per le tue letture

Vuoi [esserci](#) anche tu?

Il Segnalibro BCS - Book Counselling Service
 c/c postale 41617200
 E-mail: ilsegnalibro@yahoo.com

www.megliounlibro.it

